NUOVA SIGA

CEM-FORT

INTONACO A BASE CEMENTO

Revisione 05/03/2018

- PER INTERNI ED ESTERNI
- PER APPLICAZIONE A MACCHINA

COMPOSIZIONE

Intonaco premiscelato composto da cemento, inerti calcarei selezionati, additivi e fibre polipropileniche.

UTILIZZO

CEM-FORT trova impiego come intonaco di fondo, ad elevata resistenza meccanica, per applicazione a macchina su qualsiasi tipo di struttura tradizionale sia interna che esterna: murature in laterizio, blocchi in cemento, murature in pietra o miste, calcestruzzi grezzi, ecc. ed è particolarmente indicato per realizzare intonaci destinati a zoccolature o per sottofondi sui quali successivamente devono essere applicati rivestimenti ceramici o in pietra naturale, clinker ecc..

PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO

Prima di procedere all'applicazione di CEM-FORT verificare quanto segue:
-il sottofondo deve essere pulito ed asciutto, libero da polveri, grassi, efflorescenze saline, macchie d'olio, fuliggine, resti di disarmanti, ecc..
-Le superfici devono risultare sane e necessariamente:
-esenti da parti incoerenti;
-esenti da parti friabili o scarsamente consistenti (dovranno essere preventivamente rimosse);
-esenti da cavità (dovranno essere preliminarmente riempite e regolarizzate utilizzando lo stesso intonaco CEM-FORT);
-eventuali giunture tra sottofondi diversi dovranno essere adeguatamente armate con una striscia di rete in fibra di vetro (larghezza minima 15 cm), la quale dovrà essere annegata nella parte superficiale dell'intonaco fresco.
-Per l'intonacatura di calcestruzzi a superficie liscia, di solai prefabbricati in calcestruzzo e, più in generale, di superfici poco assorbenti, termolaterizi, si consiglia:
-per le superfici esterne e interne applicare almeno un giorno prima AMERINZAFFO malta aggrappante ad alta aderenza.

APPLICAZIONE

Impastare CEM-FORT con acqua pulita (circa 25%) fino ad ottenere una consistenza adeguatamente omogenea. Applicare con l'intonacatrice in una sola mano procedendo dal basso verso l'alto uno strato di spessore compreso tra i 10 e i 15 mm e regolarizzare con staggia e quindi fratazzare.
L'operazione di lamatura e rabottatura superficiale deve essere evitata, per scongiurare la formazione di spolveri superficiali che potrebbero influire negativamente sull' adesione del collante usato successivamente per la posa del rivestimento ceramico.
Volendo applicare uno spessore superiore ai 15 mm è necessario effettuare una seconda passata, procedendo all'applicazione dopo avere lasciato rapprendere la prima mano e prima che questa abbia fatto presa. La durata di rapprendimento della prima passata dipende dal tipo di supporto su cui si opera e dalle condizioni ambientali del momento.
La lavorazione superficiale dell'intonaco (fratazzatura, grattatura, ecc.) deve essere effettuata quando l'intonaco ha raggiunto una consistenza tale da evitare l'arricciatura dello stesso.
L'applicazione del rivestimento deve essere effettuata dopo un'adeguata maturazione dell'intonaco e sicuramente non prima di 28 gg. dalla sua stesura per consentire un completo ritiro ed un'eventuale cavillatura.

DATI DI IMPIEGO

ACQUA DI IMPASTO	25%ca.
CONSUMO TEORICO PER SPESSORE DI 10 MM	14 kg/m² ca.
SPESSORE MIN DI APPLICAZIONE SPESSORE MAX DI APPLICAZIONE	10 mm 15 mm

DATI CHIMICO FISICI

GRANULOMETRIA	<1.4 mm
PESO SPECIFICO IN POLVERE (det. per caduta libera)	1450 Kg/m³ ca.
DENSITÁ DELL'IMPASTO FRESCO	1800 kg/lt ca.
DENSITÁ DELL'INTONACO (dopo 28 gg all'aria)	1600 Kg/lt ca.
RITENZIONE D'ACQUA	**> 95%**
RESISTENZA ALLA COMPRESSIONE (dopo 7 gg)	10 N/mm² ca.
COEFF. DI RESISTENZA AL PASSAGGIO DI VAPOR D'ACQUA (EN 1015-19)*	μ ≤ **12**
ADERENZA SU LATERIZIO A 28 gg.	**> 0.4 N**/mm²

RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

Avvertiamo la clientela che l'applicazione, l'impiego e la lavorazione dei prodotti acquistati sono di Vostra esclusiva responsabilità. Tutte le indicazioni tecniche da noi fornite a voce, per iscritto o in qualità di prova, hanno valore esemplificativo, e non sono di impegno da parte nostra. E' esclusivo onere del Cliente appurare l'idoneità dei prodotti acquistati in funzione degli scopi o delle lavorazioni previste, di cui è unico responsabile.
NUOVA SIGA garantisce la qualità del prodotto ma non la sua applicazione.
I dati riportati nelle schede tecniche ed i valori ottenuti in Laboratorio possono differire dalle prestazioni ottenute in cantiere in funzione delle diverse modalità applicative, delle condizioni ambientali ed atmosferiche in cui il prodotto si trova ad essere utilizzato, dell'acqua di impasto che, a volte, viene utilizzata in quantità errata rispetto alle dosi ottimali prescritte e a temperatura non conforme alle indicazioni riportate nella presente scheda tecnica al punto "AVVERTENZE".
NUOVA SIGA si riserva la possibilità di variare nel tempo, a scopo migliorativo, le caratteristiche tecniche dei suoi prodotti, senza alcun preavviso.
Le informazioni contenute nella presente scheda tecnica si basano sulle nostre conoscenze alla data sotto riportata e sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Questa scheda tecnica annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

AVVERTENZE

-La temperatura dell'aria e dei muri deve essere compresa tra + 5° C e + 35° C.
-Impastare CEM-FORT con acqua pulita, prestando attenzione durante i periodi invernali all' acqua troppo fredda.
-L'intonaco fresco deve essere protetto dal gelo
-Evitare l'applicazione in presenza di forte vento o in piena esposizione al sole.
-I sottofondi devono essere asciutti, puliti ed assorbenti, privi di residui di disarmante, oli, efflorescenze saline, grassi, fuliggine, ecc..
-Le superfici devono risultare sane, esenti da parti incoerenti, friabili o scarsamente resistenti.
-Le superfici lisce esterne e interne devono essere precedentemente trattate con AMERINZAFFO malta aggrappante.
-Per applicazioni su sottofondi particolari (pannelli in legno-cemento, alcuni tipi di muratura isolante, ecc.) non garantiamo un'esecuzione priva di cavillature: il nostro Servizio Tecnico è a Vostra disposizione per consigliarVi la metodologia più idonea da seguire per limitare tali inconvenienti. E' comunque opportuno consultare le istruzioni del fornitore del sottofondo.
-Applicare le finiture, i rivestimenti, le verniciature e le tappezzerie solo dopo la completa maturazione ed asciugatura dell'intonaco (minimo 28 giorni).
-E' necessario arieggiare adeguatamente i locali dopo l'applicazione sino a completo essiccamento, evitando forti sbalzi termici nel riscaldamento degli ambienti.
-CEM-FORT deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.

CAPITOLATO

Le pareti saranno intonacate esternamente e/o internamente con intonaco CEM-FORT a base di cemento, inerti calcarei selezionati, additivi e fibre polipropileniche.
Saranno utilizzati paraspigoli zincati.
L'applicazione sarà eseguita a macchina, dopodiché l'intonaco sarà spianato, staggiato e lisciato con fratazzo a regola d'arte, con spessore minimo di 10 mm.
Per applicazioni con spessori superiori ai 15 mm si dovrà realizzare una seconda passata dopo opportuno indurimento del primo strato applicato.

CONSIGLI

I dati prestazionali di un intonaco si ottengono ipotizzando che vengano quanto meno adottati, da parte dell'intonacatore nel corso dell'applicazione, tutti gli accorgimenti che rendano l'applicazione stessa effettuata " a regola d'arte".
L'intonacatura deve avvenire in condizioni ambientali adeguate considerando le temperature, l'esposizione al sole, il vento caldo e secco, ecc.
Le grandi superfici, esempio le facciate esterne, necessitano di giunti di dilatazione ed una tempistica di intervento idonea.
Per evitare eccessivi consumi di intonaco è opportuno riservare una particolare cura all'esecuzione delle murature: le fughe tra i mattoni devono essere ben riempite, eventuali fori o spaccature nella muratura devono essere precedentemente chiusi, i controtelai devono sporgere di pochi millimetri, ecc..
Non ultimo, la scelta della modalità di posa più pertinente all'intervento da effettuare, tenendo conto di quanto viene riportato nelle schede tecniche e i consigli applicativi del produttore.
La quantità di acqua di impasto, a volte, viene mantenuta troppo elevata per rendere più spedita la lavorazione e meno faticosa la staggiatura finale. Ciò favorisce la possibilità della formazione di cavillature. Lo spessore di intonaco per singola passata non deve essere in funzione della planarità delle superfici o da cavità murarie.